



Caro amico,

dopo un periodo di assenza ecco il nuovo numero della newsletter di Cittadinanza.

Lo scopo vuole essere quello di avere uno scambio di informazioni, notizie e proposte, e non ultimo quello di tenerti aggiornato sull'andamento dei progetti in corso, a partire da questa news con il progetto Serbia. Nei prossimi numeri parleremo degli altri progetti, quello in India, dove proprio in questi giorni si trova Maurizio Focchi, e quello in Albania dove, da circa un mese si è recata Anita Marini. Ti ricordiamo di visitare anche il nostro sito, www.cittadinanza.org, che è per noi un importante strumento di comunicazione.

Grazie per l'attenzione che vorrai dedicarci.

SOMMARIO

CORSO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN SALUTE MENTALE: CONSIDERAZIONI FINALI

••

PROGETTO SERBIA

••

CAMPAGNA ADESIONI

••

AUGURI DI NATALE CON CITTADINANZA

••

AGGIORNAMENTO DATI

Cooperazione Internazionale in Salute Mentale

Come forse molti di voi già sanno l'attività di Cittadinanza nel corso dell'anno 2006, si è rivolta ad un progetto importante e di notevole impegno, in una attività centrale per l'associazione, sia nei progetti internazionali sia sul territorio nazionale, cioè quella della formazione. Cittadinanza ha realizzato un corso di formazione sulle tematiche della **cooperazione internazionale in salute mentale** in collaborazione con l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**.

Il corso è stato voluto per dare una risposta, fra le tante possibili, ad una situazione di reale emergenza che vede nel mondo 400 milioni di persone sofferenti di problemi psichici. Di questi, nella migliore delle ipotesi, una metà è assistita da servizi del tutto inappropriati, nella gran parte c'è l'internamento in istituti dove la violazione di ogni diritto umano è la normalità, l'altra metà è lasciata senza alcun tipo di assistenza. Parliamo di adulti e di bambini, anche piccolissimi.

Il corso indirizzato a psichiatri, neuropsichiatri infantili, psicologi, infermieri professionali, ha avuto come finalità principali la sensibilizzazione, il fornire strumenti e conoscenze per la realizzazione dei progetti e formare operatori della salute mentale da poter essere coinvolti in progetti di cooperazione internazionale di Cittadinanza, di altre ONG o di altre Agenzie Umanitarie. La presenza di partecipanti provenienti da tutta Italia, con un alto grado di professionalità è stata determinante per fare un percorso ricco di stimoli. Le tre sessioni, ciascuna della durata di 3/4 giorni, hanno avuto ciascuna un'impronta specifica; una prima sessione propedeutica, dove è emerso soprattutto il binomio "povertà-salute mentale" ha evidenziato soprattutto il rapporto di stretta consequenzialità tra questi due fattori.

La seconda sessione "Bambini e Adolescenti" ha percorso vari contesti all'interno della relazione bambini e adolescenti con disabilità nei paesi a basso reddito.

Nella terza sessione "Adulti" sono state considerate in maniera globale le politiche sanitarie per lo sviluppo di servizi di salute mentale nei paesi a basso reddito.

L'interesse e il coinvolgimento dei partecipanti sono sempre stati molto attivi e soprattutto c'è stato uno scambio particolarmente vivace sia tra gli stessi partecipanti, sia tra loro e i relatori stessi. Il gruppo di lavoro che si è formato ha dato l'avvio a diverse proposte e riflessioni su come proseguire questo percorso intrapreso, da parte di Cittadinanza indubbiamente con grande soddisfazione.

Progetto Serbia- Citta Smederevska Palanca

Day Care Center per bambini e adolescenti con problemi neuropsichiatrici



In Serbia, come in gran parte dei paesi poveri, i bambini colpiti da disabilità fisiche e mentali (sono circa 142.000) non ricevono nessun tipo di cura e di assistenza, al contrario vengono allontanati dalle famiglie e internati nei manicomi per non uscirne più, condannati alle catene e alla disperazione per il resto della loro vita.

8mila sono i sepolti vivi in questi manicomi. Oltre 60 istituzioni in condizioni fatiscenti con un numero di ospiti variabile, ma che può raggiungere anche cifre come 1.200 utenti. La gran parte dei quali bambini anche molto piccoli con disabilità fisiche, neurologiche e psichiatriche. vite innocenti che si consumano in un inferno terreno e nel silenzio più totale. La "mostruosa innocenza" di cui parlava Foucault. "Lebbrosari" da nascondere ai normali. L'aria che si respira e gli odori di questi "lager" sono insopportabili. Sporczia, rubinetti di acqua gelata, fumi del rancio e muffa dei muri scrostati. Molti bambini presentano segni di denutrizione, pelle piagata, ferite provocate da risse e scatti d'ira incontrollati. Testa rapata, sguardo perso, volto deforme, e impossibilitati anche a giocare tra di loro, perché imprigionati nella camicia di forza.

Cittadinanza ha risposto a questo problema con il progetto **Day Care Center** (Centro Diurno) in **Smederevska Palanca**: il 26 ottobre **2002** ha inaugurato un Centro Diurno per

bambini e adolescenti che soffrono di grave malattia mentale, il primo in tutta la Serbia che rispetti gli standard europei, sia per quanto riguarda l'edificio che gli arredamenti e tutti i materiali impiegati nella riabilitazione dei ragazzi. Nel novembre **2003** Cittadinanza ha inaugurato un **altro Centro Diurno a Pozarevac**.

Questo progetto fornisce:

- l'assistenza necessaria alle famiglie dei bambini.
- programmi di riabilitazione individualizzati e di gruppo per gli utenti.
- contatti quotidiani dei bambini con i loro pari, attraverso attività focalizzate sullo sviluppo del concetto di integrazione tra i bambini che frequentano il Centro Diurno e i bambini della comunità locale.
- attività di laboratorio con obiettivi di impiego professionale.
- attività di formazione per lo staff del progetto e gli altri maggiori esponenti coinvolti.
- attività relative allo scambio di esperienze che includono anche traduzioni di pubblicazioni chiave in Italia e in Inghilterra.
- attività continuativa di monitoraggio e valutazione.
- fornitura di materiali di base per le attività di laboratorio e altre attività previste nel progetto (stanza di riabilitazione con materiali di stimolazione sensoriale e altri materiali non disponibili nel paese; software per computer).
- attività di advocacy e di sensibilizzazione.
- attività finalizzate allo sviluppo di collaborazioni con i servizi sociali e la comunità locale

Con questi Centri l'intenzione è quella intanto di bloccare nuovi accessi di bambini ai manicomi, di offrire loro un'assistenza qualificata e, trattandosi di un progetto pilota, indichiamo al governo di Belgrado la strada verso la chiusura dei veri e propri lager in cui oggi i bambini disabili vengono internati. Si intende proporre e valutare un modello terapeutico alternativo, grazie al quale i bambini possono ricevere le cure di cui necessitano e la sera tornare al rassicurante calore delle loro case e delle loro famiglie.

Punto di forza del progetto: il fatto di intervenire ad un doppio livello, politico e concreto nella realtà di un'area circoscritta che è il comune di Smederevska Palanca, a nostro avviso è l'unico modo per promuovere cambiamenti consistenti e duraturi.

Il progetto è realizzato da Cittadinanza in collaborazione con Save the Children Fund UK, il Ministro degli Affari Sociali Serbo, le autorità locali e l'associazione dei famigliari di bambini disabili.

Cittadinanza si è impegnata a sostenere anche economicamente il progetto (42.000 euro annui).

Il Ministro degli Affari Sociali ha contribuito alle spese iniziali per la costituzione del Centro e si è impegnato formalmente, se i risultati scientifici saranno positivi, ad aprire 20 centri dislocati in tutta la Serbia.

Il Centro Diurno di Smederevska Palanca per bambini e adolescenti che soffrono di grave malattia mentale è il primo in tutta la Serbia che rispetti gli standard europei, sia per quanto riguarda l'edificio che gli arredamenti e tutti i materiali impiegati nella riabilitazione dei ragazzi.

Negli anni oltre ai programmi di riabilitazione individualizzati per i bambini e l'assistenza fornita alle loro famiglie, oltre alle attività di formazione per lo staff del centro che hanno portato ad una significativa crescita professionale vi è sempre stato il costante impegno nello sviluppo di collaborazione e di integrazione nel progetto dei servizi sociali e della comunità locale, fondamentale punto di partenza perché si potesse raggiungere uno, se non il fondamentale, obiettivo di rendere il progetto autonomo e sostenibile oltre la presenza di ong o associazioni straniere.

Il 23 marzo **2005** questo obiettivo è stato raggiunto. Il Centro diurno è stato infatti ufficialmente registrato dai **Servizi Sociali del Comune di Smederevska Palanca** come struttura facente parte della sua Rete di Servizi sul Territorio.

Questo comporta l'impegno dell'amministrazione locale nella sostenibilità economica del centro e del personale che vi lavora. Il fatto di essere intervenuti ad un doppio livello, politico e concreto nella realtà di un'area circoscritta che è il comune di Smederevska Palanca, ha permesso di promuovere e ottenere, anche oltre le nostre aspettative iniziali, garanzie di promozione di cambiamenti consistenti e duraturi.

Cittadinanza, in relazione alle esigenze del Centro, si impegna nel continuare la sua attività di formazione e aggiornamento dello staff del Centro Diurno e nella supervisione dei casi clinici. Grazie di cuore a tutte le persone che, con il loro contributo ed il loro impegno hanno reso possibile credere per i bambini di Smederevska Palanca in un futuro, diverso... possibile.

Campagna adesioni 2006

Ricordiamo che è aperta la campagna associativa a Cittadinanza per l'anno 2006. Per chi dovesse ancora associarsi è possibile contattare la segreteria tramite mail info@cittadinanza.org o telefono 0541.57684. Per farlo direttamente si può effettuare il versamento sul c/c bancario n.000264862504 ABI 06285 CAB 24202 CIN I, oppure su c/c postale n.12041448 intestato a Cittadinanza onlus via Cornacchiara, 805 Località Camerano 47824 Poggio Berni RN. La quota associativa annuale è di 52 euro.

Rinnovare la propria adesione vuol dire continuare a sostenere insieme a noi il percorso di Cittadinanza e permettere ai nostri progetti, e soprattutto ai bambini e agli adulti che ne sono i protagonisti, di crescere e di rafforzarsi.

Auguri di Natale

Anche quest' anno è possibile spedire i propri auguri di Natale con un messaggio di solidarietà per le attività di Cittadinanza. Il ricavato sarà interamente devoluto a sostenere i progetti in corso. Per maggiori informazioni potete contattare la segreteria.

Comunicazione

Chiediamo ai **soci soprattutto**, e a chiunque voglia continuare ad essere informato sulle nostre attività, di **aggiornarci** sui propri **recapiti telefonici, postali, mail**. Molti indirizzi mail non sono più validi, così come alcuni numeri di telefono, e per questo diventa più difficile comunicare; per favore aiutateci a raggiungerci!